

**Benvenuti alla
XXIX edizione**

 **CONCORSO
2 AGOSTO**
INTERNATIONAL COMPOSING COMPETITION

tagga le foto della serata:
#concorso2agosto2023

Scores for Orchestra

La XXIX Edizione del Concorso Internazionale di Composizione “2 Agosto” è dedicata alle partiture per orchestra, senza strumenti solisti.

Il Concorso è stato aperto a musicisti di tutte le nazionalità, nati dopo il 31 dicembre 1988.

La XXIX Edizione del Concorso Internazionale di Composizione “2 Agosto” è organizzato dal Teatro Comunale di Bologna, patrocinato e promosso dall’Associazione tra i Familiari delle Vittime della Strage alla Stazione di Bologna del 2 agosto 1980 e dal Comitato di Solidarietà alle Vittime delle Stragi.

Concerto Finale

 **CONCORSO
2 AGOSTO**
INTERNATIONAL COMPOSING COMPETITION



del Concorso Internazionale
di Composizione “2 Agosto”

XXIX edizione
2 Agosto 2023, ore 21.15
Piazza Maggiore, Bologna

Programma

PRIMA PARTE

Jaume Santonja (Direttore)
Orchestra del Teatro Comunale di Bologna

Esecuzione dei brani vincitori del concorso

Giovanni Ciardi (3° classificato) *Tides*
Davide Tramontano (2° classificato) *Broken Streams*
Leonardo Marino (1° classificato) *How to repair your Zeitgeist*

SECONDA PARTE

Donato Renzetti (Direttore)
Orchestra del Teatro Comunale di Bologna

Gea Garatti Ansini (Maestro del Coro)
Coro del Teatro Comunale di Bologna

Martino Faggiani (Maestro del Coro)
Coro del Teatro Regio di Parma

Giuseppe Verdi *Messa da Requiem*

Mariangela Sicilia (Soprano)
Vasilisa Berzhanskaya (Mezzosoprano)
Antonio Poli (Tenore)
Roberto Tagliavini (Baritono)



concorso2agosto.it

1° classificato

A close-up portrait of a man with dark hair, glasses, and a beard, smiling slightly. The image is overlaid with a semi-transparent red filter.

Leonardo Marino

con *“How to repair your Zeitgeist”*

[Leggi la biografia](#)

[Vai al 2° classificato](#)

Leonardo Marino é un compositore di origine siciliana che vive a Milano; il suo background musicale varia dalla musica classica al jazz. Ha studiato composizione a Milano con Alessandro Solbiati e a Ginevra con Michael Jarrell. La sua musica è stata eseguita e programmata da diverse orchestre e ensemble (OSE! Orchestra, Pannon Philharmonic Orchestra, Divertimento Ensemble, Mdi Ensemble, Ukho Ensemble, Ensemble Prometeo, Ensemble Contrechamps, IEMA etc.), direttori (Clement Power, Marco Angius, Luigi Gaggero, Gregory Vajda, Daniel Kawka, Lukas Vis, Filippo Perocco, Holly Hyun Choe, Joanna Natalia Slusarczyk, etc.) e solisti (Luca Quintavalle, Melanie Rothman, Dyna Pisarenko, Goska Isphording, Alfonso Alberti, Mariagrazia Bellocchio, Rachel Koblyakov, Viktor Rekaló, Tim Maas, Micheal Taylor, Laura Catrani, etc).

La sua opera da camera “APNEA” è stata eseguita durante il “61esimo Festival di Musica Contemporanea della Biennale di Venezia” nel 2017.

Nel 2020 è stato uno dei due “mentored composer” della Péter Eötvös Foundation. La sua seconda opera, “Huit Minutes - Nous y étions presque”, su libretto di Pablo Jakob Montefusco, è stata eseguita a Ginevra nel settembre 2021 sotto la direzione di Clement Power. L’opera è stata prodotta da Operalab.ch, una piattaforma creata dal Grand Théâtre de Genève, la Comédie de Genève e le scuole di alta specializzazione della Suisse Romande.

I suoi brani sono stati eseguiti in diverse stagioni concertistiche e ha ricevuto commissioni da varie istituzioni quali Traiettorie, la Royal Academy of Music di Londra, la WDR di Colonia etc.

Nel settembre 2022, ha vinto il Premio di Composizione, categoria musica da

camera, all'International Competition
George Enescu.

È attualmente docente di Teoria
dell'armonia e analisi presso il
Conservatorio G. B. Pergolesi di Fermo.
La sua musica è pubblicata da Edizioni
Suvini Zerboni - SugarMusic S.p.A., Milano.

2° classificato



Davide Tramontano
con *“Broken Streams”*

[Leggi la biografia](#)

[Vai al 3° classificato](#)

Nato a Piacenza, ha iniziato a studiare pianoforte da bambino. Si iscrive al Conservatorio Nicolini dove studia composizione con Carlo Alessandro Landini e Barbara Rettagliati.

Durante gli studi si concentra principalmente sul repertorio tedesco, con particolare attenzione alle opere sinfoniche e di teatro musicale di autori di fine Ottocento e Novecento.

Si specializza in composizione con Giorgio Colombo Taccani, Oscar Strasnoy e Ivan Fedele con i quali approfondisce l'analisi musicale e la composizione.

I suoi Vier frühe Lieder e Hölderlin-Lieder sono stati eseguiti in prima assoluta a Piacenza nell'aprile 2019 e poi ripresi a Parma (maggio 2019) e Milano (settembre 2019) e di nuovo a Piacenza (2021), mentre la sua Sonata n. 1 "Verklärung" per pianoforte (2019/2020) ha ottenuto nella forma preliminare una menzione al

Concorso Internazionale di Composizione
“Città di Albenga” e nella forma definitiva
il secondo premio al Premio Alberghini.

La Sonata è stata registrata e pubblicata
nella primavera del 2021 ed è stata scelta
per essere inserita in un’installazione
permanente creata per il Festival Piacenza
Musica 2021. Nel 2022 la Sonata ha avuto
la sua prima tedesca.

Nel 2022 la Fondazione dei Teatri di
Piacenza gli ha dedicato un concerto
monografico nell’ambito del Festival
MusicMediale. Ha collaborato, tra gli altri,
con Fondazione Piseri, Fondazione di
Piacenza e Vigevano, Fondazione dei Teatri
di Piacenza, Festival Piacenza Classica,
Festival MusicMediale, Bibiena Art Festival,
Gruppo Strumentale Ciampi, The Wagner
Society, NoMus e Società del Quartetto di
Milano.

Ha studiato direzione d’orchestra con Ennio
Nicoira.

Vincitore del Premio Bruno Bettinelli per la
composizione, le sue opere sono pubblicate
dalla Universal Edition di Vienna.



3° classificato

Giovanni Ciardi

con *“Tides”*

[Leggi la biografia](#)

Giovanni Ciardi si è diplomato in Organo e Composizione organistica presso il Conservatorio di Firenze (Italia), nella classe di F. Vallini; nello stesso istituto ha studiato anche Composizione con M. Ignelzi. Ha studiato anche Clavicembalo con A. Fedi, organo con H. Fagius, M. Haselboeck, N. Hakim, C. Mantoux, M. Imbruno, P. D. Peretti, L. Scandali, H. Verhoef.

Ha preso parte a diverse produzioni musicali, collaborando con l'Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino, la Camerata Strumentale Città di Prato, e l'Orchestra e il Coro dell'Università di Firenze, oltre ad esibirsi regolarmente come solista.

È organista dello storico strumento Tronci (1794) della chiesa dei SS. Michele e Leopoldo di Empoli (Italia).

Attualmente studia composizione alla Scuola di Musica di Fiesole (Italia) nella classe di A. Portera.

Ha ottenuto il dottorato in Ingegneria Civile e Ambientale presso l'Università di Firenze/TU Braunschweig, e attualmente è ricercatore post-dottorato presso l'Università di Perugia.

Direttore d'orchestra

Jaume Santonja

[Leggi la biografia](#)

Jaume Santonja è Direttore Principale Ospite dell'Orchestra Sinfonica di Milano a partire dalla stagione 2022/23. Già direttore associato dell'Euskadiko Orkestra - Orchestra Nazionale Basca - è regolarmente ospite delle principali orchestre della sua terra natale, la Spagna: Orquesta y Coro Nacionales de España - OCNE, Orquesta de la Comunitat Valenciana - OCV, Orquesta Sinfónica de Tenerife - OST, Orquesta Filarmónica de Málaga, Real Filharmonía de Galicia, Orquesta Sinfónica de Bilbao, Oviedo Filarmónica.

Già direttore aggiunto della City of Birmingham Symphony Orchestra, famosa in tutto il mondo, Santonja dirige la BBC National Orchestra of Wales, l'Orchestra Sinfonica di Anversa, la Stavanger Symphony, la Royal Northern Sinfonia, la Phion Orkest, la Philharmonie Zuidnederland, la Filarmónica di Belgrado e molte altre.

Nel giugno 2020 è stato selezionato tra i quattro giovani direttori più promettenti per partecipare alle esclusive masterclass con Iván Fischer e la Royal Concertgebouw Orchestra di Amsterdam.

Jaume Santonja è il fondatore del collettivo musicale AbbatiaViva e svolge l'attività di arrangiatore e orchestratore musicale, oltre a essere un appassionato compositore di opere di musica da camera.

Santonja ha conseguito un Master of Music (Direzione d'orchestra) presso il Conservatorio Reale di Anversa (Belgio) e un Master of Music (Percussioni) presso il Conservatorio di Amsterdam (Olanda).

Ha studiato per la laurea triennale alla Escola Superior de Música de Catalunya di Barcellona (ESMuC).

Prima di dedicarsi alla direzione d'orchestra, Jaume Santonja è stato percussionista principale dell'Orchestra Sinfonica di Anversa per sette stagioni e,

da studente, ha fatto parte della Gustav Mahler Jugendorchester e dell'Orchestra del Festival di Verbier, dove ha avuto il privilegio di suonare sotto la guida di direttori come Mariss Jansons, Daniele Gatti, Yannick Nezet-Seguin, Valery Gergiev, Pierre Boulez, Andris Nelsons, Zubin Mehta, James Levine, Charles Dutoit, Esa-Pekka Salonen.

Direttore d'orchestra



Donato Renzetti

[Leggi la biografia](#)

Donato Renzetti, tra i più celebri direttori d'orchestra della scuola italiana, ha recentemente assunto la carica di Direttore Musicale del Macerata Opera Festival e di Direttore Emerito del Teatro Carlo Felice di Genova. Ha diretto alcune tra le più importanti orchestre del panorama internazionale, tra cui la London Sinfonietta, la London Philharmonic, la Philharmonia Orchestra, la English Chamber Orchestra, la DSO Berlino, la Tokyo Philharmonic, la Dallas Symphony, la Belgian Radio and Television Orchestra di Bruxelles, l'Orchestre National du Capitole de Toulouse, l'Orchestre National de Lyon, l'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano, l'Orchestra di Santa Cecilia, le Orchestre Sinfoniche della RAI. Ha diretto nei più famosi teatri del mondo, tra cui l'Opéra de Paris, il Covent Garden di Londra, il Grand Théâtre di Ginevra, lo Staatsoper di Monaco, il Capitole di Tolosa, la Metropolitan Opera di New York, la Lyric Opera di

Chicago, la Dallas Opera, la San Francisco Opera, il Teatro Colón a Buenos Aires, il Bunka Kaikan di Tokyo, il Megaron ad Atene, oltre che in tutti i maggiori teatri italiani.

È stato ospite di festival quali Glyndebourne, Macerata, Spoleto e Pesaro, oltre al Verdi Festival di Parma.

Dal 1982 al 1987 è stato Direttore Principale dell'Orchestra Internazionale d'Italia, dal 1987 al 1992 Direttore Principale dell'Orchestra Regionale Toscana, dal 2004 al 2007 Direttore Principale Ospite del Teatro de Sao Carlos in Portogallo e dal 2007 al 2013 Direttore Artistico e Principale dell'Orchestra Filarmonica Marchigiana.

Dal 2015 è Direttore Musicale della Filarmonica Gioachino Rossini. Negli ultimi anni ha ripreso un'attività sinfonica internazionale e nell'Ottobre 2019 ha debuttato con la Filarmonica di Helsinki presentando per la prima volta in Finlandia la Seconda Sinfonia di Alfredo Casella.

La sua discografia comprende registrazioni di Schubert, Mozart, Tchaikovsky, Mayr e Cherubini con Philips, Frequenz, Fonit Cetra, Nuova Era e Dynamic oltre che opere quali Attila, Il signor Bruschino, La cambiale di matrimonio e La Favorita; in DVD ha registrato La Fille du régiment al Teatro alla Scala, La Cenerentola al Glyndebourne Festival, La Gioconda all'Arena di Verona e L'italiana in Algeri al Rossini Opera Festival di Pesaro. La sua storica registrazione del Manfred di Schumann con l'Orchestra e il Coro del Teatro alla Scala ha vinto il XIX Premio della Critica Discografica Italiana. Con la Filarmonica Gioachino Rossini ha inoltre registrato tutte le Ouverture di Rossini distribuite nel 2018 dall'etichetta Decca in occasione dell'anniversario del grande compositore pesarese. Per 30 anni ha insegnato direzione d'orchestra presso l'Accademia Musicale Pescarese affermandosi come il più importante e

prolifico didatta italiano dopo Franco Ferrara e Mario Gusella: dai suoi corsi sono usciti i migliori direttore d'orchestra italiani oggi in attività, tra i quali Gianandrea Noseda e Michele Mariotti. Dal 2019 ha iniziato un nuovo progetto didattico dedicato alla direzione d'orchestra presso l'Alta Scuola di Perfezionamento di Saluzzo in collaborazione con la Filarmonica Teatro Regio Torino. Allievo di Mario Gusella al Conservatorio "Giuseppe Verdi di Milano", nel 1976 ha ricevuto il "Premio Respighi" dell'Accademia Chigiana di Siena, nel 1978 ha vinto la medaglia di bronzo al Concorso Ernst Ansermet di Ginevra e nel 1980 è stato vincitore del Concorso intitolato a Guido Cantelli al Teatro alla Scala. Per i suoi meriti artistici in Italia e all'estero ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui il Premio Frentano d'Oro (2002), il Premio Rossini d'Oro (2006) e il Premio Taormina Opera Stars (2016).

Maestro del Coro



Gea Garatti Ansini

[Leggi la biografia](#)

Presso il Conservatorio G.B. Martini di Bologna consegue i diplomi di pianoforte con Valeria Cantoni e di musica corale e direzione di coro con Tito Gotti. Al Conservatorio di Santa Cecilia di Roma ottiene la Laurea di II Livello e si perfeziona nel metodo corale Kodaly, presso l'Università di Esztergom in Ungheria. Dal 1992 al Teatro "V.Bellini" di Catania, come Aiuto M° del Coro, assistente di M. Seminara, con il quale si trasferisce all'Opera di Roma nel 1994. Dal 2000 al 2010 è assistente di A. Giorgi presso la stessa Fondazione romana e nel 2004 viene nominata Altro Maestro del Coro, incarico che mantiene anche con R. Gabbiani fino al 2018. Dal 2000 al 2011, come M° del Coro firma 16 produzioni, all'Opera di Roma, tra cui Lady in the dark, La fille du régiment, Così fan tutte, Il Barbiere di Siviglia, Madama Butterfly ed è M° del Coro per le tournée ad Hannover e in Giappone. Nel 2003, presso il Teatro

Comunale di Bologna, come M° del Coro firma le produzioni di Un ballo in maschera e del Flauto Magico nonché l' esecuzione del Deutsches Requiem di Brahms, diretto da D.Gatti. Nel 2014 fonda l'International Opera Choir che prepara al 58°, 59°, 60° e 61° e 63° Festival di Spoleto per le opere inaugurali della Trilogia mozartiana con la regia di G.Ferrara e la bacchetta di J. Conlon, nonché per le prime assolute de Minotauro, Eroidi e Requiem di S.Colasanti. Per una stagione con il Coro del Teatro Massimo "V. Bellini" di Catania, guida poi per tre anni il Coro del Teatro di San Carlo di Napoli, prima della nomina al Teatro Comunale di Bologna. Si è formata un vasto repertorio di opere liriche e sacro-sinfoniche, eseguite sotto la direzione di grandi direttori d'orchestra come Daniele Gatti, Antonio Pappano, Riccardo Muti, Zubin Mehta.

Maestro del Coro



Martino Faggiani

[Leggi la biografia](#)

Nato a Roma, si è diplomato con lode in pianoforte e clavicembalo. Ha conseguito il diploma di Maturità classica e ha studiato composizione. Divenuto assistente di Norbert Balatsch, lo ha coadiuvato a Roma in tutte le produzioni collaborando con grandi direttori. Dal 1996 ha diretto il coro giovanile di Santa Cecilia lavorando in produzioni con i maggiori artisti contemporanei. Dal 2000 è Maestro del Coro del Teatro Regio di Parma. Contestualmente, dal 2008 al giugno 2019, è stato Chef des Choeurs presso il Teatro La Monnaie di Bruxelles.

Orchestra del Teatro Comunale di Bologna



L'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna vanta una grande tradizione: si sono infatti avvicendati alla sua guida come direttori musicali Sergiu Celibidache, Zoltán Peskó, Vladimir Delman, Riccardo Chailly, Daniele

Gatti e Michele Mariotti. Frequentemente invitata all'estero per tournée (particolarmente assidua la sua presenza in Giappone), ha partecipato a prestigiosi festival nazionali e internazionali quali Rossini Opera Festival, Festival Verdi, Festival di Aix-en-Provence e Festival dell'Opera di Savonlinna. Numerose le produzioni discografiche e videografiche che ha registrato con etichette quali Decca, Deutsche Grammophon, Sony Classical, Pentatone e altre.

Dal gennaio 2022, la Direttrice Musicale della compagine felsinea è Oksana Lyniv, prima donna a ricoprire quel ruolo in una Fondazione lirico sinfonica italiana.

Coro del Teatro Comunale di Bologna



Tra le più rinomate compagini corali del panorama internazionale, alla sua direzione si sono succeduti diversi maestri del coro fra cui Marcello Seminara, Paolo Vero, Lorenzo Fratini, Andrea Faidutti, Alberto

Malazzi e ad oggi ne ricopre il ruolo Gea Garatti Ansini. Numerose le produzioni discografiche, tra le quali La Favorita, Macbeth, Manon Lescaut, Rigoletto, La Cenerentola e la Messa Solenne di Rossini. Tra le numerose presenze all'estero si ricordano Amsterdam (1987), Wiesbaden (1994), Giappone (1993, 1998, 2002, 2006, 2011, 2017), Savonlinna (2006), Santander (2008), Muscat (2015) e Parigi (2018). Nel 2001 ha partecipato alla Messa da Requiem di Verdi alla Royal Albert Hall di Londra, per il BBC Proms Festival, con la Royal Philharmonic Orchestra e la direzione di Daniele Gatti.

Coro del Teatro Regio di Parma



Il Coro del Teatro Regio di Parma è composto da un organico di 24 fino a 100 elementi, costantemente perfezionati e rinnovati. Insieme alle maggiori partiture operistiche del Settecento e Ottocento

europeo, affronta un ampio repertorio sacro e sinfonico, fino al repertorio contemporaneo (recente il Prometeo di Luigi Nono) e al repertorio a cappella dal Rinascimento ai giorni nostri. Numerose le tournée internazionali e le collaborazioni prestigiose, tra cui quelle con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai di Torino. Dal 2018 la Cooperativa Artisti del Coro di Parma ne è amministratore unico.

Interpreti

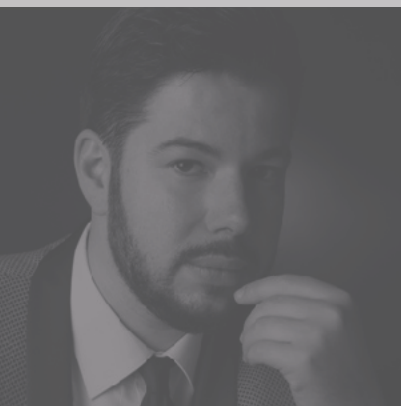
FOTO DI LORENZO POLI



Mariangela Sicilia
Soprano



Vasilisa Berzhanskaya
Mezzosoprano



Antonio Poli
Tenore



Roberto Tagliavini
Baritono

Con il sostegno di



Unipol
GRUPPO



Si ringrazia per il supporto



www.guermandi.it